

CONSIDERAZIONI SULL'INCONTRO SEMESTRALE



Comunicato a seguito dell'incontro di semestrale dello scorso 18/2

Nel recente incontro di semestrale sono stati da noi affrontati vari temi.

In relazione alla gestione dell'emergenza coronavirus nelle aziende della Divisione, abbiamo incaricato mediante il nostro ufficio una serie di rappresentanti sindacali di ringraziamento alle organizzazioni sindacali per la "risposta", il "contributo fondamentale", l'aver gestito in prima persona, stando al fianco dell'azienda, e nel fare questo abbiamo ricordato tutte le critiche da noi sollevate e segnalate nei comunicati e lettere. Ne è seguita una discussione con la Fim Cgil è intervenuta per prendere le distanze dalle nostre posizioni, per esprimere gradimento rispetto alle dichiarazioni aziendali, e per contestarci che il fatto che gli organismi sindacali aziendali non abbiano riservato tempo per tempo alcuna informativa su chiusura di filiali sportelli e uffici per casi o carichi relativi a pandemia coronavirus, rispetto a giustificazioni, rispetto a messa in quarantena dovrebbe invece far riflettere e ponderare meglio certe affermazioni.

Da parte nostra abbiamo proseguito evidenziando che lo slittamento dall'1/2 al 18/2 della semestrale ha creato problemi, poiché nel mentre - il 15/2 - era arrivata la comunicazione dello stop da parte aziendale ai licenzi per la rotazione di organico in filiale (a meno di zone rosse). Abbiamo evidenziato come la rotazione fosse in generale uno degli strumenti necessari per garantire il distanziamento, visto la situazione logistica generalmente esistente nelle filiali della Divisione. Abbiamo anche richiamato il quadro di molto sordano ossia elevato indicato nella circolare di fine gennaio del Ministero della Salute, con gli impatti da essa portati all'organizzazione nei posti di lavoro.

Ritornando al progetto - gli avvisi - esposti sommariamente, relativo al "Nuovo modello di filiale/sportello", riguardante molteplici ambiti trasversali e non (antico)logico, apertura conti correnti, struttura crediti, operatività filiali, ecc...), con revisione dei processi operativi e ottimizzazione e con impatti dichiarati dallo stesso Marulli sui colleghi di filiale e di sede, sulle rispettive mansioni, professionalità e figure professionali, abbiamo chiesto che esso sia rappresentato in maniera chiara e documentata, per attivare il confronto sindacale. Da segnalare che - nonostante la dichiarazione che "i colleghi in rete bancaria sono il principale punto di riferimento per la nostra clientela", sarebbero stati coinvolti nel progetto solo i direttori di filiale - eppure si attendeva a tutti gli effetti l'incarico di continuare a dare un nuovo maggiore contributo, di nuovo si prevede di intervenire per "liberare" le risorse ed "indirizzarle su attività a maggior valore aggiunto e contenuto professionale". Noi pensiamo che la professionalità ed il maggior valore aggiunto vadano ricercati e premiati con crescita economica e sviluppo di carriera, quindi con inquadramenti e salariati coerenti con il lavoro richiesto e svolto, e con premi economici adeguati ai risultati raggiunti.

Abbiamo chiesto chiarimenti su un altro importante ambito esposto in maniera sempre molto sommaria, e cioè il prossimo riassetto negli stabilimenti di via Montebello a Milano e piazzale Gouhet a Roma, per il quale - a parte il nome del progetto "New Way of working" ed il fatto che si vorrebbero deviare le prestazioni di lavoro inducendo per una quota dei dipendenti l'utilizzo di fatto obbligatorio

Nel recente incontro di semestrale sono stati affrontati vari temi, in relazione alla gestione dell'emergenza coronavirus nelle aziende della Divisione, al progetto di nuovo modello di filiale/sportello, al riassetto logistico negli stabili delle sedi centrali e su altre problematiche aperte.

[Semestrale-feb-260321](#)